



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale

***Consiglio di corso di laurea triennale in Studi Filosofici e Storici(D.M. 270)
Filosofia della conoscenza e della comunicazione (D.M. 509), Filosofia e Scienze
etiche(D.M.509), Filosofia(D.M. 270)***

Il giorno 20.12.2016 alle ore 11,00 nell'Aula Consiglio ed. 12 si riunisce il Consiglio di corso di laurea in Studi filosofici e storici con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni
2. Analisi delle schede di valutazione degli studenti
3. Analisi della relazione del Nucleo di Valutazione sul CdS
4. Rapporto di riesame
5. Avvio programmazione didattica 2017/2018
6. Varie ed eventuali

Sono presenti i proff: Agnello, Cancila, D'agostino, Di Piazza, Fazio, Giacomarra, Laspia, Le Moli, Licata, Mancini, Muscolino, Oliveri, Rosciglione, Russo M.A., Tedesco S. Assenti giustificati: Corrao, Giliberto, Kirchner, Lupo R., Lupo S., Pugliese A. Sardina.

1. Comunicazioni

La Coordinatrice ricorda le linee guida dell'Ateneo per la programmazione didattica dell'a.a. 2017/18 e le imminenti scadenze ad essa relative.

2. Analisi delle schede di valutazione degli studenti

La Prof.ssa Di Lorenzo presenta e commenta i dati delle schede di valutazione degli studenti, evidenziando come i risultati siano in generale molto soddisfacenti per quanto riguarda tutte le voci previste. La scheda RIDO, come ben riporta anche la relazione della CPDS sulle valutazioni degli studenti, attesta la piena soddisfazione (quasi sempre pari o superiore al 90% degli intervistati con frequenza superiore al 50%) degli studenti rispetto alla qualità della didattica, alla capacità del docente di stimolare e motivare l'interesse per la disciplina, alla disponibilità del docente ai chiarimenti, alla coerenza degli insegnamenti, alla qualità e all'adeguatezza del materiale didattico, alla chiarezza delle modalità d'esame, al rispetto degli orari delle lezioni, alla qualità delle attività didattiche integrative e alla reperibilità del docente, alla "sostenibilità del carico didattico". Sporadici i discostamenti da questi valori e ben identificati (da 1 a 4 in relazione alle domande 5 (gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?), 6 (il docente stimola/ motiva l'interesse verso la disciplina), 7 (Il docente espone gli argomenti in modo chiaro), 9 (L'insegnamento è stato svolto in

maniera coerente con quanto dichiarato nella scheda dell'insegnamento), 10 (Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni).

La coordinatrice invita i docenti a verificare sulla scheda relativa al loro insegnamento se la insoddisfazione degli studenti in relazione a specifici items non li riguarda, sottolineando la necessità di mettere in atto gli opportuni correttivi per la soluzione di ogni specifico problema.

Evidenzia altresì come la CPDS sottolinei piena coerenza tra: (1) le attività formative programmate (descritte nella scheda dell'insegnamento) e gli specifici obiettivi formativi dichiarati dal CdS (nella scheda SUA-CdS dell'anno di riferimento); (2) gli obiettivi formativi ed il programma dichiarati nella scheda dell'insegnamento; (3) i risultati di apprendimento attesi (espressi nelle schede dell'insegnamento, con riferimento ai descrittori di Dublino) e gli obiettivi formativi del CdS.

Emerge invece dai suggerimenti chiesti agli studenti nella scheda di valutazione una percentuale del 47% di giudizi positivi sulla opportunità di fornire più conoscenze di base, una percentuale del 41% sull'opportunità di migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti, una del 38% sull'opportunità di fornire in anticipo il materiale didattico, del 35% sull'opportunità di aumentare l'attività di supporto didattico.

Critico invece il dato relativo alla valutazione delle strutture e delle aule da parte degli studenti (le valutazioni delle aule, delle postazioni informatiche e delle attrezzature per le altre attività didattiche, laboratori, esperienze pratiche, etc., hanno un tasso del 35% nella risposta "raramente adeguate", mentre la stessa percentuale appartiene alle voci "non erano presenti" e "non ne hanno utilizzate" per quanto riguarda le postazioni informatiche. Il CdS si impegna a sensibilizzare gli organi competenti all'esigenza di migliori strutture ed aule e a più adeguate attrezzature tecnologiche ed informatiche espressa dagli studenti..

3. Analisi della relazione del Nucleo di Valutazione del CdS

Il Consiglio ritorna a discutere sui dati forniti dal NdV di Ateneo sulle criticità del CdS (cfr. VCSF&S novembre), alla luce dei risultati delle schede di valutazione degli studenti. Viene sottolineato come questi ultimi convergano con i dati del NdV sulla necessità di migliorare la sostenibilità del percorso di studi nel triennio, a cominciare dal I anno. Si procede quindi alla discussione del Rapporto di riesame.

4. Rapporto di riesame

La Coordinatrice illustra il RAR predisposto dalla Commissione per il Riesame composta dalla prof.ssa Fazio, il prof. Carpezza, lo studente Riggi e la dott.ssa Colletti soffermandosi sulle azioni già intraprese riguardo agli indicatori 1 e 2 del documento del NdV di Ateneo citato al punto precedente e alle relative criticità.

Il Consiglio discute sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel precedente RAR e sulla loro efficacia per la soluzione delle criticità relative sia alla sostenibilità del percorso degli studi nel triennio sia all'internazionalizzazione soffermandosi in particolare sulle possibili azioni correttive atte alla loro soluzione.

Si individuano quali principali azioni correttive:

- 1) La rimodulazione del piano di studi finalizzata sia ad assicurare gradualità e propedeuticità degli insegnamenti proposti per il I anno del CdS, rinviando al II e III anno gli insegnamenti dallo statuto specialistico sia a migliorare la sostenibilità complessiva del Corso in tre anni attraverso una equilibrata distribuzione del carico didattico durante il percorso triennale.
- 2) L'istituzione di un "Laboratorio di scrittura/ argomentazione/ lettura al I anno I
- 3) La destinazione alle competenze linguistiche di 3CFU al primo anno (di livello A2) e di ulteriori CFU (6) al III anno di livello B1.

4) Corsi di allineamento nei licei, per il potenziamento delle conoscenze di base degli aspiranti nuovi iscritti per il successo del I anno di studi

5) Potenziamento del tutorato e del supporto didattico.

In relazione alla criticità rappresentata dal non adeguato livello di partecipazione degli studenti al programma Erasmus, (i dati relativi all'internazionalizzazione in uscita forniti dall'Ateneo riportano per l'a.a. 2014/15 4 studenti in uscita con 126 CFU conseguiti all'estero e un solo studente Erasmus per l'a.a. 2015/6 del quale non viene riportato il numero dei CFU conseguiti all'estero) il CdS, pur valutando che un adeguato successo del programma Erasmus non può esserci senza adeguate risorse ad esso destinate, continua a ritenere appropriate le diverse azioni del CdS mirate a rimuovere principalmente l'ostacolo alla fruibilità del programma Erasmus identificato sia nella scarsa conoscenza di una seconda lingua sia nell'insufficiente sensibilizzazione e diffusione delle informazioni tra gli studenti.

Individua perciò quali principali azioni da intraprendere:

Giornata informativa Erasmus dedicata agli studenti del CdS.

Introduzione di ulteriori 6 CFU al III anno per ulteriori abilità linguistiche di livello B1

Intensificazione della didattica di livello internazionale attraverso la progettazione CORI ed Erasmus docenti per la realizzazione di cicli di lezione di studiosi stranieri

In merito all'accompagnamento al mondo del lavoro, il Consiglio condivide l'analisi dello stato di avanzamento delle iniziative in corso e condivide l'impegno proposto nel RAR in discussione al potenziamento dei rapporti con il mondo della comunicazione e del marketing e con gli enti culturali oltre che al rafforzamento delle attività tese alla diffusione delle informazioni relative alle parti sociali e ai servizi di accompagnamento al mondo del lavoro offerti dall'Ateneo.

Si concorda altresì sull'opportunità di organizzare specifici incontri con le parti sociali disponibili ad attività di stage in modo da concordare con le nuove parti sociali quali competenze utili per l'accesso al mondo del lavoro potenziare.

Si individuano i responsabili per le singole iniziative: Il Prof. Le Moli per i Tirocini; la Prof.ssa Pugliese per il rapporto con le scuole per i Tirocini; la Prof.ssa Rosciglione per i corsi di allineamento.

Il Consiglio approva all'unanimità il RAR qui allegato in tutti i suoi punti.

5. Avvio programmazione didattica 2017/2018

Si apre il dibattito sulle possibili modifiche dell'offerta formativa del CdS e sulle discipline che per il loro statuto specialistico possono essere meglio affrontate dagli studenti al II anno piuttosto che al I. Alla luce della precedente decisione di destinare 3 CFU a un laboratorio di scrittura e argomentazione al primo anno e 3 CFU alle abilità linguistiche si dà mandato alla coordinatrice di verificare le eventuali modifiche di RAD che tale innovazione rende necessarie. Viene accolta all'unanimità la scelta, finalizzata a migliorare le competenze richieste dalle parti sociali e perciò utili ad un migliore inserimento nel mondo del lavoro, di aumentare i CFU per altre conoscenze utili al mondo del lavoro (3-6), per ulteriori abilità linguistiche (3-6) prevedendo la possibilità di destinare dei CFU per stages e tirocini (0-3) riducendo a 3 i CFU destinati alla prova finale. Si discute sull'ulteriore possibile riformulazione del piano di studi sia in relazione alle conseguenze dello spostamento di almeno 6 CFU in più sulle altre attività sia in relazione all'esigenza di rendere coerente il piano del I anno con la sua maggiore sostenibilità. Il prof. Tedesco fa presente che bisognerebbe pensare ad un progetto di evoluzione del piano dell'offerta formativa, che tenga conto del DID che parta dal nostro CdS ma che dovrebbe riguardare poi anche gli altri CdS della Scuola tenuto conto anche che il DID è un dato di Ateneo. Invita il Consiglio ad un ripensamento del progetto formativo atto a recuperare la sua idea portante di base, che era quella di introdurre la matricola nel pieno delle questioni filosofiche e storiche della realtà contemporanea per poi consentirgli un accesso al passato alla luce delle nuove chiavi di lettura acquisite nello studio delle tematiche contemporanee. Il prof. Mancini propone di spostare il corso di Logica dal primo al secondo anno e non renderlo

obbligatorio per il curriculum storico. Il professore Lupo interviene condividendo la proposta del prof. Mancini e ponendo la questione degli insegnamenti tenuti da docenti di SSD diverso da quello della disciplina insegnata. Sottolinea la opportunità di eliminare tale anomalia. Propone infine di spostare Storia greca dal primo al secondo o terzo anno riducendo i crediti da 12 a 6. La prof.ssa Cancila propone di inserire la Storia moderna come obbligatoria anche per il curriculum filosofico. Il prof. Oliveri interviene precisando che non ha alcuna obiezione a spostare il suo corso (Logica) al secondo o al terzo anno; fa però presente che Logica è una disciplina generale e trasversale, importante sia per il curriculum storico sia per quello filosofico; precisa altresì che l'esame di Logica viene superato con una percentuale molto alta dagli studenti. Il prof. Lupo suggerisce che venga fatta una proposta di modifica e venga votata. La prof.ssa Piazza propone di fare una commissione allargata che si occupi di formulare una proposta di modifica che possa essere votata al prossimo Consiglio di CdS. Intervengono poi i Rappresentanti degli studenti Muratore, Giunta e Riggi, i quali pur riconoscendo la difficoltà incontrata nello studio della Logica al I anno e in qualche caso anche di averla potuta dare solo al III anno, ne sostengono l'utilità anche al I anno. Intervengono la prof.ssa D'Agostino e il prof. Cicutello proponendo di spostare la Logica dal primo al secondo anno proprio in considerazione dell'effetto scoraggiante che l'impatto con una disciplina di carattere formale può avere al primo anno. Viene generalmente condiviso il convincimento espresso anche in successivi interventi che lo spostamento del corso di Logica al primo semestre del secondo anno non toglierebbe importanza alla Logica (rimarrebbe materia obbligatoria) e consentirebbe invece di risolvere alcune criticità del CdS come l'abbandono al primo anno o il passaggio dal primo al secondo anno con pochi crediti formativi.

A conclusione dell'ampia discussione, la prof.ssa Di Lorenzo propone che la Commissione per l'AQ formuli una proposta di modifica dell'offerta formativa sulla base delle esigenze emerse, ottemperando così all'impegno assunto nel RAR.

Il Consiglio approva la proposta.

Il Segretario verbalizzante

Dott.ssa Claudia Rosciglione

La Coordinatrice

Prof.ssa Francesca Di Lorenzo

Palermo, 20/12/2016



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in Studi filosofici e storici Classe L-5

Rapporto di Riesame – Anno 2017

Denominazione del Corso di Studio: Studi Filosofici e Storici

Classe: L-5

Sede: Palermo

Dipartimento di riferimento: Dipartimento di Scienze Umanistiche

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale

Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04: 2012/13

Gruppo di Riesame:

Prof. FRANCESCA DI LORENZO (Coordinatrice del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. MARCO CARAPEZZA (Docente del CdS, Filosofia del linguaggio)

Prof. IDA FAZIO (Docente del CdS, Storia economica e sociale)

Dott.ssa SALVATRICE COLLETTI (Tecnico amministrativo)

Sig. GIUSEPPE RIGGI (Rappresentante degli studenti)

Sono stati consultati inoltre: Il rappresentante del CdS in CPDS prof. G. Oliveri, la dott.ssa A. Sternheim (Ufficio accreditamento e gestione dell'assicurazione di qualità della Sede e dei Corsi di Studio), la Delegata alla didattica di Ateneo prof.ssa Laura Auteri, la Delegata alla didattica del Dipartimento di Scienze Umanistiche di afferenza del CdS, prof.ssa L. Amenta, la manager didattica dott.ssa M. Grandinetti)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

07.12.2016:

- Il 7.12.2016 alle ore 13.00 nello studio della prof.ssa Di Lorenzo si è riunito il Gruppo di Riesame. Sono presenti: le prof.sse Di Lorenzo e Fazio, il prof. Carapezza, lo studente Riggì. La dott.ssa Colletti è assente giustificata. Si è svolta l'intervista al Rappresentante degli studenti ed è stato sentito il Rappresentante del CdS in CPDS prof. Oliveri. Si procede alla lettura dei materiali relativi al RAR 2017 (Scheda ANVUR, Relazione del NdV su criticità offerta formativa -12.10.2016, XVIII Rapporto Alma Laurea sul profilo dei Laureati in SFES, la Relazione della CPDS. Infine si dividono i compiti.

Alla prof.ssa Fazio si attribuisce il compito di analizzare le schede di valutazione degli studenti, la relazione della CPDS e le schede di trasparenza dei docenti; al prof. Carapezza il compito di relazionare sui dati relativi al grado di internazionalizzazione del CdS; alla prof.ssa Di Lorenzo il compito di relazionare sui dati relativi agli indicatori sentinella come trasmessi dal NdV dell'Ateneo; allo studente Riggì il compito di relazionare sui dati contenuti nel XVIII Rapporto Alma Laurea sul profilo dei laureati. La seduta è tolta alle ore 15.

19.12.2016:

- Il 19.12.2016 alle ore 8,30 nella stanza della prof.ssa Di Lorenzo si è riunito il GdR che discute i risultati delle analisi dei dati proposte dai rispettivi incaricati, traendone le conclusioni sulle criticità del CdS e sulle azioni correttive da programmare per risolverle. La bozza del verbale di riesame 2017 viene approvata all'unanimità. La seduta è tolta alle ore 10,45.

Il Rapporto di Riesame è stato presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del: **20 dicembre 2016**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in Studi filosofici e storici Classe L-5

Rapporto di Riesame – Anno 2017

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il CCdS in Studi Filosofici e Storici si è riunito martedì 20 dicembre 2016 alle ore 11.00 presso l'Aula 1 dell'ed. 12, ha discusso il verbale di riesame 2017 soffermandosi in particolare sulle criticità relative alla sostenibilità del percorso degli studi nel triennio e all'internazionalizzazione. Si sono identificate quali principali nuove azioni correttive: a) la riformulazione del manifesto degli studi finalizzata alla sostenibilità del percorso; b) l'introduzione di un laboratorio di lettura, scrittura ed argomentazione al I anno; c) la destinazione di 6 CFU per "ulteriori competenze linguistiche" di livello B1. Si sono individuati i responsabili per le singole iniziative. Dopo ampia discussione (per la quale si rimanda al verbale della seduta del CCS del 20.12.2016) il verbale è stato approvato all'unanimità.

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Miglioramento della media dei CFU acquisiti per ciascun anno del percorso di studi

Azioni intraprese

1. Potenziamento delle conoscenze di base e incentivazione della frequenza attraverso momenti seminariali, esercitazioni e prove in itinere.
2. Coordinamento degli insegnamenti.
3. Sensibilizzazione dei docenti alla verifica della proporzionalità dei programmi rispetto ai CFU.
5. Miglioramento della tempestività nella messa a disposizione del materiale didattico.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Il CdS è stato impegnato nell'attivazione di nuove buone pratiche didattiche atte all'implementazione dei correttivi programmati, in particolare tese a fornire agli studenti gli strumenti necessari per una adeguata comprensione degli argomenti previsti nei programmi delle discipline del CdS, tenendo conto della loro preparazione al momento dell'iscrizione (i requisiti di accesso) e della collocazione della disciplina nel percorso di studi. Ha lavorato alla sensibilizzazione dei docenti sia alla verifica della proporzionalità dei programmi delle loro discipline rispetto ai CFU, sia all'introduzione di momenti seminariali, esercitazioni e prove in itinere nella loro attività didattica ed ha concordato un percorso tematico condiviso da vari insegnamenti.

Quanto agli esiti di tali azioni correttive, in particolare sulla media dei CFU acquisiti nel I anno di corso del 2015/16, per quanto si debbano attendere gli esiti della sessione di febbraio per aver dati comparabili con quelli dei precedenti anni, il dato parziale del 24,59 per il I anno di corso può essere interpretato ottimisticamente rispetto al dato del 26,89% del 2014/15 ed è già superiore a quella dell'anno 2014/15 (38,54%) la media dei CFU acquisiti al II anno di corso per il 2015/6 (39,86%). Meno incoraggiante sembrerebbe invece il dato relativo al III anno di corso, attualmente del 32,92% contro il 51,26% del 2014/15. Bisogna attendere la sessione di febbraio per poter valutare fondatamente tali dati.

Quanto alla percentuale delle risposte positive degli studenti alla domanda sulla adeguatezza delle "conoscenze preliminari possedute.....per la comprensione degli argomenti previsti" nei programmi di esame non si registrano ancora cambiamenti significativi. Tale percentuale continua infatti ad essere attorno al 76% con la sola eccezione di Logica per la quale essa si attesta al 38,96%, come ben segnalato anche dalla CPDS.

Anche dalle altre azioni programmate (discusse in appositi CCdS), ci si attende un progressivo ulteriore miglioramento dei valori già generalmente positivi riscontrati sulle schede di valutazione degli studenti e opportunamente riportati dalla CPDS.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in Studi filosofici e storici Classe L-5

Rapporto di Riesame – Anno 2017

I dati su riportati, insieme a quelli sulla tempestività nella messa a disposizione del materiale didattico (su cui ancora il 31,05% degli studenti suggerisce di fornirlo in anticipo, Scheda RIDO) e sul coordinamento didattico (su cui ancora il 33,3% suggerisce di migliorarlo), seppur interpretabili ottimisticamente, richiedono certamente una riprogrammazione delle azioni già intraprese, il loro completamento con quelle programmate ma ancora non intraprese e la loro opportuna integrazione con altre non ancora previste.

Obiettivo n. 2: Potenziamento dell'internazionalizzazione

Azioni intraprese

1. Sensibilizzazione dei docenti alla lettura analitica e alla discussione di testi in lingua straniera e connesso accertamento della presenza nelle schede trasparenza di testi in lingua inglese.
2. Realizzazione di un laboratorio in inglese: "Theory and Practice of Argumentation" (3 CFU).
3. Intensificazione del tutoraggio per gli studenti Erasmus in entrata e in uscita attraverso ricevimenti individuali.
4. Diffusione delle informazioni sulle modalità di partecipazione ai programmi Erasmus e sulle destinazioni attive per gli studenti del Corso all'interno della giornata dell'accoglienza svoltasi il 26 settembre 2016
5. Presentazione di progetti CORI finalizzati alla realizzazione di cicli di lezioni in lingua inglese di illustri docenti europei. Si svolgerà nella II settimana di maggio il ciclo di lezioni e seminari in lingua inglese del prof. Hans Bernhard Schmidt (Università di Vienna) su tematiche oggetto del corso di Storia della Filosofia. Se ne prevede la fruizione degli studenti dei vari anni del CdS come attività per la quale sarà prevista l'attribuzione di CFU a tutti gli studenti che lo frequenteranno.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- 1) Si è provveduto all'inizio del nuovo a.a. 2016-17 ad una migliore diffusione delle possibilità offerte dal programma Erasmus e delle altre possibilità di acquisizione di crediti all'estero (Visiting student, Erasmus Placement) dedicando un ampio spazio a questi temi all'interno della Giornata informativa Erasmus dedicata agli studenti del CdS (26 settembre), nel convincimento che una più adeguata informazione e sensibilizzazione anche attraverso la presentazione dei vantaggi che la partecipazione a tale programma offre ai fini del successo sul mercato del lavoro possa pure contribuire ad incrementare la partecipazione degli studenti alle opportunità dei programmi Erasmus (I dati AlmaLaurea confermano che chi ha svolto un'esperienza di studio all'estero ha infatti oltre il 20% di possibilità in più di trovare lavoro in quanto sono ricercate sul mercato del lavoro la maggiore flessibilità, l'apertura mentale e la migliore conoscenza delle lingue che l'esperienza all'estero contribuisce a sviluppare).
- 2) Anche i rappresentanti degli studenti hanno assunto l'impegno ad una migliore diffusione delle possibilità offerte dal programma Erasmus e delle altre possibilità di acquisizione di crediti all'estero (Visiting Student, Erasmus Placement).
- 3) Oltre al già avvenuto incontro con gli studenti il 26 settembre, si è pianificato un ulteriore incontro da svolgersi a ridosso della pubblicazione del bando Erasmus da parte dell'Ateneo per illustrare i molti progetti Erasmus attivi per il CdS e le diverse opportunità da essi offerte (Resp. Erasmus prof. Marco Carapezza).

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in Studi filosofici e storici Classe L-5

Rapporto di Riesame – Anno 2017

Ingresso

Il numero degli immatricolati per la prima volta del 2015/16 risulta essere, dai materiali forniti dall'Ateneo (si segnala che tali dati sono considerati imprecisi dalla CPDS e che la commissione per il RAR ha provveduto a segnalare tale considerazione agli Organi competenti) di 80 e si è mantenuto sostanzialmente costante rispetto al 79 del 2014/15. Alla luce del nuovo dato di cui disponiamo già di 160 immatricolati nell'anno in corso si può legittimamente ipotizzare una inversione positiva di tendenza rispetto alla grave riduzione degli iscritti degli ultimi anni. Anche il numero degli iscritti di 117 evidenzia senz'altro un lieve incremento (116 nel 2013/14, 114 nel 2014/15, 117 nel 2015/16).

Quanto alla provenienza geografica degli iscritti, emerge che la maggior parte proviene dalla provincia di Palermo (91 nel 2013/14; 221 nel 2015/16) e per una piccola parte dalle altre provincie.

La grande maggioranza continua a provenire dai licei classico (35) e scientifico (22) e in minor misura da istituti magistrali (14) e linguistici (5). Solo 3 provengono da Istituti artistici e 4 da Istituti tecnici. L'86,8% è diplomato nella provincia di Palermo con un voto medio di 85,8 e si immatricola regolarmente o dopo un anno. I restanti provengono prevalentemente da Agrigento e pochi da Caltanissetta e Messina.

Sin da quest'anno è stato eliminato il numero chiuso (150 posti disponibili) e a partire dal prossimo anno i test d'ingresso saranno dispensati dopo l'iscrizione. Essi mireranno ad accertare il possesso delle competenze di base allo scopo di assegnare i debiti per le eventuali lacune. Gli studenti che devono assolvere gli OFA potranno avvalersi della piattaforma di e-learning cui hanno aderito dal 2015 docenti del CdS dei SSD M-Fil/06, M-STO/04.

Percorso

Gli iscritti in corso nell'anno 2015/16 sono 297 rispetto al totale di 338 iscritti: rappresentano ben l'87,9%, dato certamente positivo, seppur meno positivo del dato relativo all'anno 2014/15 che è di 283 studenti in corso rispetto ad un totale di iscritti di 285. Bassa anche, di conseguenza la percentuale degli iscritti FC, 41 nell'anno 2015/16 che rappresentano il 12,19% rispetto al totale degli iscritti. Gli studenti part-time sono aumentati da 24 del 2013/14 a 31 del 2014/15 a 38 del 2015/16. Per quanto riguarda passaggi, trasferimenti e abbandoni si registra che il 71,4% prosegue nello stesso CdS al II anno, che non ci sono trasferimenti in uscita e si sono ridotte le rinunce (20 nel 2013/14, 11 nel 2014/15 e 9 nel 2015/16). Positivo il dato relativo alla prosecuzione nello stesso corso al II anno di 80 iscritti al primo anno tanto più che esso conferma il dato dell'anno precedente permettendoci di ipotizzare plausibilmente che si tratta di un dato consolidato. Positivo anche il dato relativo alle rinunce agli studi, in lieve decrescita con sole 9 rinunce rispetto alle 11 del 2014/15 e le 20 del 2013/14.

Tendente all'aumento, seppur lieve, purtroppo, è invece il dato relativo al n. di immatricolati inattivi al termine del I anno, 18 contro i 17 del 2014/15 e gli 11 del 2013/14.

Anche la scheda RIDO fornisce dati soddisfacenti oltre che rispetto alla già citata domanda 2, sulla proporzionalità del carico di studio dell'insegnamento rispetto ai crediti ad esso assegnati anche rispetto alla domanda 3, sull'adeguatezza del materiale didattico (indicato e disponibile) per lo studio della materia L'indice di qualità per la proporzionalità tra carico didattico e crediti è di 89 superiore di 4 a quello precedente e si discostano dal valore positivo generalmente riscontrato solo 2 casi per i quali si dovranno sensibilizzare ulteriormente i due docenti interessati.

Non si riscontra ancora, purtroppo, una variazione significativa nel tasso di superamento degli esami nell'avanzare di una medesima coorte di iscritti nel CdS. La media del tasso di superamento degli esami previsti al I anno è di 0,442 nel 2013/14, di 0,448 nel 2014/15, di 0,412 nel 2015/16. Mentre per il II anno di 0,315, 0,318, 0,312 rispettivamente per gli anni 2013/14, 2014/15, 2015/16. Il dato è confermato dalla media dei CFU: la coorte del 2013/2014 riporta un tasso di 26,51 nel primo anno, 37,07 nel secondo anno.; la coorte del 2014/15 un tasso di 27,13 al I anno e di 38,54 al II; la coorte del 2015/16 un tasso del 24,59 al I anno e del 39,86 al II anno. Il GdR valuta che questo dato è da ricondurre alle permanenti carenze della preparazione in ingresso e alla permanente difficoltà dell'impatto con gli studi al primo anno. Concorde pienamente, trovandolo ben fondato, con il suggerimento della CPDS ai docenti di fornire più dettagli di base e di aumentare l'attività di supporto didattico (*tutorials*, esercitazioni).

Per quanto riguarda la media del voto, questa risulta relativamente alta e costante, intorno al 27.

Uscita

La percentuale di Laureati Regolari Stabili (LRS) dopo il triennio (IND 9) è soddisfacente: la media del 30% è molto vicina alla media dei laureati regolari stabili nella stessa classe in Italia (32,2%, solo il 2,2% di differenza) e di molto superiore, del ben 12,6%, alla media dei laureati regolari stabili nella stessa classe e nella stessa area geografica (17,4). Esso viene opportunamente considerato dal NdV un valore più alto dell'indicatore normalizzato della soglia individuata sulla base della media dell'indicatore di tutti i CdS della stessa classe di laurea a livello nazionale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in Studi filosofici e storici Classe L-5

Rapporto di Riesame – Anno 2017

Uscita

IL numero di Laureati Regolari dopo il triennio è di 26 per il 2015 ed era di 21 nel 2014. Non si dispone ancora dei dati relativi al 2016.

Il numero di Laureati un anno fuori corso è di 12 nel 2015 e di 31 nel 2014.

Il dato relativo agli studenti FC nel 15/16 segnala una tendenza all'incremento. Non si ritiene un dato particolarmente significativo il numero di 41 iscritti FC nell'anno 2015/16 in considerazione del fatto che il CdS è al suo IV anno di attivazione.

Internazionalizzazione

I dati relativi all'internazionalizzazione in uscita forniti dall'Ateneo riportano per l'a.a. 2014/15 4 studenti in uscita con 126 CFU conseguiti all'estero e un solo studente Erasmus per l'a.a. 2015/6 del quale non viene riportato il numero dei CFU conseguiti all'estero. E' un dato "scoraggiante" anche rispetto al precedente a.a., a partire dal quale il GdR ha avviato una riflessione con la partecipazione attiva dello studente che ha portato alla conclusione che un adeguato successo del programma Erasmus non può esserci senza adeguate risorse ad esso destinate. Si propone perciò di segnalare la necessità di una più adeguata copertura finanziaria per un congruo numero di borse. Mentre continua a ritenere appropriate le diverse azioni del CdS mirate a rimuovere principalmente l'ostacolo alla fruibilità del programma Erasmus identificato sia nella scarsa conoscenza di una seconda lingua sia nell'insufficiente sensibilizzazione e diffusione delle informazioni tra gli studenti.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Miglioramento della sostenibilità complessiva del CdS nel triennio

Azioni da intraprendere:

1. La rimodulazione del piano di studi finalizzata sia ad assicurare gradualità e propedeuticità degli insegnamenti proposti per il I anno del CdS, rinviando al II e III anno gli insegnamenti dallo statuto specialistico sia a migliorare la sostenibilità complessiva del Corso in tre anni attraverso una equilibrata distribuzione del carico didattico durante il percorso triennale.
2. L'istituzione di un "Laboratorio di scrittura/ argomentazione/ lettura al I anno
3. Corsi di allineamento nei licei, per il potenziamento delle conoscenze di base degli aspiranti nuovi iscritti per il successo del I anno di studi
4. Potenziamento del tutorato e del supporto didattico

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

1. Il CdS ha pianificato nella seduta del 20.12.2016, in connessione con l'impegno assunto in questo RAR alla



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in Studi filosofici e storici Classe L-5

Rapporto di Riesame – Anno 2017

riarticolazione del piano di studi, di discutere una nuova proposta di piano di studi in una seduta a ciò dedicata che dovrà svolgersi secondo il cronoprogramma che sarà predisposto da MIUR e Ateneo.

2. La Commissione per l'AQ programma i lavori sull'OF a partire dalla seconda settimana di gennaio, e in ogni caso in modo da poter attenersi al cronoprogramma d'Ateneo.
3. Il CCdS individua un responsabile per i Corsi di allineamento nei licei finalizzati al potenziamento delle conoscenze di base degli aspiranti nuovi iscritti per il successo del I anno di studi (Dott.ssa Rosciglione).
4. Il CCdS programma di identificare un responsabile del tutoraggio incaricato di fare il vaglio delle carriere studenti, identificando i casi critici e assegnando a ciascuno un tutor.
5. Il CCdS programma di discutere sulle modalità di potenziamento del supporto didattico all'interno delle singole discipline in un prossimo CCdS

Obiettivo n. 2: Potenziamento dell'internazionalizzazione

Azioni da intraprendere:

1. Giornata informativa Erasmus dedicata agli studenti del CdS.
2. Introduzione di 6 CFU per ulteriori abilità linguistiche di livello B1
3. Intensificazione della didattica di livello internazionale attraverso la progettazione CORI ed Erasmus docenti per la realizzazione di cicli di lezione di studiosi stranieri in lingua straniera.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

1. Il responsabile Erasmus, Prof. Marco Carapezza pianifica un incontro con gli studenti per illustrare i molti progetti Erasmus attivi per il CdS e far conoscere le altre possibilità di acquisizione di crediti all'estero (*Visiting Student, Erasmus Placement*) da svolgersi a ridosso della pubblicazione del bando Erasmus da parte dell'Ateneo.
2. Il rappresentante degli studenti componente della Commissione AQ programma opportune iniziative per una migliore diffusione delle possibilità offerte dal programma Erasmus e delle altre possibilità di acquisizione di crediti all'estero (*Visiting Student, Erasmus Placement*).
3. Si programma inoltre una più decisa azione correttiva atta a rimuovere l'ostacolo rappresentato dalle inadeguate competenze linguistiche, introducendo già al I anno 3 CFU per abilità linguistiche di livello A2 e 6 CFU per ulteriori competenze linguistiche di livello B1 al III anno in modo che gli studenti iscritti possano provvedere ad acquisire competenze linguistiche di livello adeguato ad una esperienza all'estero. Per tali competenze linguistiche gli studenti potranno avvalersi della piattaforma on line predisposta dal CLA (Centro Linguistico d'Ateneo)
6. Il responsabile Erasmus prof. Carapezza programma un ulteriore impegno all'attivazione di programmi di scambio con paesi di lingua inglese, in quanto si ipotizza che la prevalente conoscenza della lingua inglese rispetto alle altre farebbe incrementare la partecipazione degli studenti.
7. Ci si impegna a promuovere e potenziare i progetti CORI per il prossimo A.A, in quanto anche atti a promuovere *skills* linguistiche avanzate tra gli studenti del Corso motivandoli alla partecipazione attiva al dibattito previsto nel corso delle lezioni in lingua inglese e incoraggiandoli ad affrontare l'esperienza Erasmus

2 –L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in Studi filosofici e storici Classe L-5

Rapporto di Riesame – Anno 2017

Obiettivo n. 1: Miglioramenti nella didattica

Azioni intraprese

1. Potenziamento delle conoscenze di base e delle modalità di verifica pre-esame relative al secondo descrittore di Dublino
2. Miglioramento dell'efficacia dell'attività di supporto didattico
3. Miglioramento del coordinamento tra gli insegnamenti

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

1. Il CCdS al momento della redazione delle Schede di trasparenza ha accertato che nell'insieme gli insegnamenti coprono l'arco delle conoscenze di base necessarie. Ha sensibilizzato i docenti al coordinamento tra gli insegnamenti, al miglioramento dell'attività di supporto didattico, all'introduzione di prove in itinere, alla differenziazione delle modalità di verifica e alla loro integrazione con attività seminariali ed esercitazioni atte anche all'accertamento del saper fare.
2. A partire dall'AA. 2015/16 e nell'A.A. in corso la quasi totalità degli insegnamenti del curriculum filosofico e parecchi del curriculum storico hanno differenziato le modalità di valutazione integrandole con modalità specificamente rivolte all'accertamento del saper fare, hanno incrementato il supporto didattico e hanno aderito all'esigenza di un coordinamento tra i contenuti delle discipline.
3. Il CdS ha incontrato gli studenti all'inizio dell'A.A. per diffondere le informazioni sul tutoraggio, il supporto didattico, l'uso delle biblioteche per il materiale didattico.
4. Molti docenti del CdSF&S e in Scienze Filosofiche sono stati impegnati nel rafforzamento del coordinamento transdisciplinare attraverso l'organizzazione dei seguenti Convegni e Seminari rivolti a tutti gli studenti,
 - a) The 4th Conference of the European Network on Social Ontology (ENSO 4)
 - b) Trasformazioni della soggettività
 - c) Tempo e Testimonianza
 - d) Seminari di Logica e Filosofia della Scienza

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

La scheda RIDO, come ben riporta anche la relazione della commissione paritetica sulle valutazioni degli studenti, attesta la piena soddisfazione (quasi sempre pari o superiore al 90% degli intervistati con frequenza superiore al 50%) degli studenti rispetto alla qualità della didattica, alla capacità del docente di stimolare e motivare l'interesse per la disciplina, alla disponibilità del docente ai chiarimenti, alla coerenza degli insegnamenti, alla qualità e all'adeguatezza del materiale didattico, alla chiarezza delle modalità d'esame, al rispetto degli orari delle lezioni, alla qualità delle attività didattiche integrative e alla reperibilità del docente, alla "sostenibilità del carico didattico". Sporadici i discostamenti da questi valori e ben identificati (da 1 a 4 in relazione alle domande 5 (gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?), 6 (il docente stimola/ motiva l'interesse verso la disciplina), 7 (Il docente espone gli argomenti in modo chiaro), 9 (L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nella scheda dell'insegnamento), 10 (Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni). La identificazione di tali casi rende possibile la sensibilizzazione dei singoli docenti alla insoddisfazione degli studenti in relazione a specifici items.

La CPDS evidenzia piena coerenza tra: (1) le attività formative programmate (descritte nella scheda dell'insegnamento) e gli specifici obiettivi formativi dichiarati dal CdS (nella scheda SUA-CdS dell'anno di riferimento); (2) gli obiettivi formativi ed il programma dichiarati nella scheda dell'insegnamento; (3) i risultati di apprendimento attesi (espressi nelle schede dell'insegnamento, con riferimento ai descrittori di Dublino) e gli obiettivi formativi del CdS.

Emerge invece dai suggerimenti chiesti agli studenti nella scheda di valutazione una percentuale del 47% di giudizi positivi sulla opportunità di fornire più conoscenze di base, una percentuale del 41% sull'opportunità di migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti, una del 38% sull'opportunità di fornire in anticipo il materiale didattico, del 35% sull'opportunità di aumentare l'attività di supporto didattico.

La CPDS ha ben evidenziato la criticità del dato relativo alla valutazione delle strutture e delle aule da parte degli studenti, mettendone in evidenza la difformità dal dato relativo al positivo giudizio dei docenti. Le valutazioni delle aule, delle postazioni informatiche e delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ...)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in Studi filosofici e storici Classe L-5

Rapporto di Riesame – Anno 2017

hanno un tasso del 35% nella risposta “raramente adeguate”, mentre la stessa percentuale appartiene alle voci “non erano presenti” e “non ne hanno utilizzate” per quanto riguarda le postazioni informatiche. Sono basse le percentuali di gradimento alte e medio-alte (oscillano tra il 6% e l’11%) che, in questi tre quesiti, vengono superate da quelle di Ateneo. Al contrario, la valutazione delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) risulta al 35% decisamente positiva, al 41% abbastanza positiva e solo all’11% abbastanza e decisamente negativa.

Pur non dipendendo dal CdS le azioni necessarie al miglioramento delle strutture e delle aule e delle attrezzature tecnologiche ed informatiche, il CdS si impegna a sensibilizzare le istituzioni competenti all’esigenza di migliori strutture ed aule e a più adeguate attrezzature tecnologiche ed informatiche. L’organizzazione interna di Ateneo trasmette tempestivamente i dati indicati dal Presidio della Qualità al Responsabile del CdS.

UN dato certamente positivo è anche quello relativo al 64% degli studenti intervistati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso. L’11% si iscriverebbe ad un altro corso d’Ateneo e il 17% allo stesso corso ma in un altro Ateneo. Solo il 6% non si iscriverebbe più all’Università

I rappresentanti in Consiglio di CdS e nella commissione AQ trasmettono efficacemente le segnalazioni degli studenti. Le segnalazioni su organizzazione e servizi sono state recepite dal Responsabile del CdS.

Il CdS ha presentato, discusso e analizzato i risultati della rilevazione delle opinioni studenti nella seduta del consiglio di CdS del 20.12.2016..

In relazione alla disponibilità dei calendari, dalle segnalazioni degli studenti emerge una scarsa tempestività nella loro pubblicazione. Si ritiene che tra le cause di tale disservizio ci sia l’assenza di aule riservate al CdS che rende più complessa l’organizzazione della didattica. Per quanto “di competenza del Consiglio di CdS”, ci si impegna a un’opera di sensibilizzazione degli uffici competenti assicurandosi di una buona razionalizzazione nella distribuzione degli spazi.

In relazione ai servizi di contesto, dalla scheda SUA emerge che tutti i docenti del CdS si sono dichiarati disponibili a fornire un servizio di tutorato continuo.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Miglioramento della sostenibilità del percorso degli studi nel triennio:

Azioni da intraprendere

1. Rimodulazione del piano di studi finalizzata all’assicurazione della gradualità e della propedeuticità degli insegnamenti del primo anno con conseguente rinvio al II e III anno degli insegnamenti dallo statuto specialistico
2. Avvio dei corsi di allineamento nei licei

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

1. La Commissione AQ programma di riunirsi a partire dalla seconda settimana di gennaio per predisporre la rimodulazione del piano di studi finalizzandola sia ad assicurare gradualità e propedeuticità degli insegnamenti proposti per il I anno del CdS, rinviando al II e III anno gli insegnamenti dallo statuto specialistico sia a migliorarne la sostenibilità nei tre anni del Corso attraverso una equilibrata distribuzione del carico didattico durante il percorso triennale
2. La Commissione AQ programmerà degli specifici incontri con le scuole per pianificare opportunamente i corsi di allineamento

Obiettivo n. 2: Miglioramenti nell’efficacia delle attività di supporto alla didattica e nel coordinamento degli insegnamenti

Azioni da intraprendere:

1. Rafforzamento, all’interno di ciascun programma d’insegnamento, di una parte specificatamente dedicata alle conoscenze di base necessarie per comprendere gli argomenti del corso e organizzazione di un adeguato supporto agli studenti per il controllo del successo di tale azione.
2. Miglioramento dell’efficacia delle attività integrative in ciascun corso con introduzione di esercitazioni e momenti seminariali.
3. Miglioramento del coordinamento tra gli insegnamenti, attraverso la condivisione di un



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in Studi filosofici e storici Classe L-5

Rapporto di Riesame – Anno 2017

- percorso tematico tra più insegnamenti e l'organizzazione di incontri e seminari su di esso
4. Miglioramento della tempestività nella messa a disposizione del materiale didattico e sensibilizzazione all'uso del portale della didattica.
 5. Miglioramento dell'efficacia dei contenuti e dei metodi d'insegnamento per la realizzazione degli obiettivi formativi del CdS

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

1. Si programma un CCdS al momento della redazione delle Schede di trasparenza per incentivare il coordinamento tra gli insegnamenti, l'attività di supporto didattico, la differenziazione delle modalità di verifica e per verificare che nell'insieme i contenuti degli insegnamenti coprano l'arco delle conoscenze di base necessarie e nel contempo contribuiscano all'acquisizione delle conoscenze e competenze che il CdS è tenuto a formare.
2. Il CdS programma un incontro con gli studenti all'inizio dell'A.A. per diffondere le informazioni sul tutoraggio, il supporto didattico, l'uso delle biblioteche per il materiale didattico.
3. Il CdS riprogramma un ciclo di seminari su temi trasversali che coinvolga studenti e docenti di diversi corsi.

Obiettivo 3: Sensibilizzazione degli organi competenti al miglioramento delle strutture, delle aule e delle attrezzature tecnologiche ed informatiche necessarie per una didattica efficace.

Azioni da intraprendere

1. Coordinamento con l'Ufficio della Scuola preposto all'assegnazione degli spazi per la didattica (dott. Filippi) onde garantirne una distribuzione razionale e funzionale rispetto all'esigenza dell'uso degli apparati tecnologici e al numero degli studenti.

Programmazione di incontri con i responsabili delle strutture onde sensibilizzarli all'esigenza fortemente espressa dagli studenti di un loro ampliamento e della riqualificazione delle strutture esistenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Per quanto di sua competenza, il CdS provvederà a sensibilizzare i rispettivi uffici competenti sia ad una buona razionalizzazione della distribuzione degli spazi esistenti sia ad un loro adeguato upgrading strutturale e tecnologico.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Potenziamento delle attività finalizzate all'acquisizione delle competenze utili per l'accesso al mondo del lavoro

Azioni intraprese

- 1) Laboratorio di informatica umanistica
- 2) Partecipazione al Career Day

Stato di avanzamenti dell'azione correttiva

Il laboratorio di informatica umanistica di 30 ore (3 CFU), dedicato al tema della *Gestione e analisi dei processi editoriali digitali* si è svolto in collaborazione con la rivista online open-access *EPEKEINA* e con la casa editrice New Digital Press, espressione della nuova Spin-Off accademica dell'Ateneo di Palermo "New Digital Frontiers" che ha sede presso il Consorzio Arca.

La partecipazione al *Career Day* ha consentito l'incontro con nuove potenziali parti sociali, interessate alle competenze del Laureato in SFES purchè accompagnate da buone competenze linguistiche e informatiche.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in Studi filosofici e storici Classe L-5

Rapporto di Riesame – Anno 2017

Obiettivo n. 2: Ampliamento degli accordi con le parti sociali e diffusione delle informazioni tra gli studenti

Azioni intraprese:

1. Si sono ampliate le convenzioni con le scuole secondarie superiori in vista della presentazione di progetti che consentano l'espletamento di tirocini extracurricolari.
2. Il 28.1.2016 si è svolto un incontro con responsabili di riviste scientifiche e case editrici disponibili ad accogliere studenti tirocinanti.
3. Durante il Career Day si è incontrata la responsabile del progetto regionale di Italia Lavoro e si è programmato un prossimo incontro con gli studenti e l'Ufficio Placement.
4. Durante la Giornata di accoglienza del 26.09.2016 si sono fornite agli studenti adeguate informazioni sulle convenzioni stipulate con gli enti disponibili ad accogliere studenti tirocinanti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

E' in programma un nuovo incontro con la Responsabile Regionale di Italia Lavoro e l'Ufficio del Placement. La CPDS apprezza gli sforzi fatti dal CdS in vista della formazione delle competenze richieste dalle prospettive occupazionali e raccomanda di intensificare ed ampliare ulteriormente i rapporti con le parti sociali.

Il CdS ha individuato un responsabile per i tirocini nel prof. Le Moli e dei rapporti con le scuole per l'ampliamento degli accordi finalizzati al tirocinio nella prof.ssa Pugliese

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in Studi filosofici e storici Classe L-5

Rapporto di Riesame – Anno 2017

Secondo i dati Alma Laurea relativi all'anno 2015 l'80% dei laureati in Studi filosofici e Storici prosegue gli studi e di questi il 68,8% prosegue nel nostro Ateneo. Il 62% di coloro che si iscrivono alla magistrale intende migliorare la propria formazione culturale, il 18,8% migliorare le proprie possibilità di trovare lavoro, il 12,5% ritiene la laurea magistrale necessaria per trovare lavoro. Rispetto ai dati Stella 2013 riportati nel precedente riesame e in particolare rispetto all'86,4% di LT che proseguivano negli studi nel 2013 si registra una lieve flessione.

Un miglioramento significativo si registra nel tasso di occupazione del 25% rispetto al 13,6% dei laureati occupati del precedente rapporto.

Il Manifesto degli Studi non prevede tirocini obbligatori. Il CdS tuttavia continua ad incoraggiare la realizzazione di attività per l'acquisizione di conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro attribuendo 3 CFU come "attività formative di tipologia F".

La relazione sulla valutazione del tirocinio dal punto di vista dei 6 studenti che hanno usufruito del tirocinio nell'anno 2016, trasmessa dal Delegato ai tirocini della Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale, riporta un prevalente giudizio positivo sull'adeguatezza della propria preparazione allo svolgimento delle attività previste dal progetto formativo, sulla chiarezza degli obiettivi del tirocinio prima del suo inizio, sulla sua utilità complessiva per la messa a punto del progetto professionale dello studente. Tutti i 6 studenti hanno dichiarato piena soddisfazione degli esiti formativi dell'esperienza del tirocinio svolto, per la loro coerenza con il progetto formativo concordato e sulla possibile utilità dell'esperienza di tirocinio inserita nel curriculum nella ricerca di un lavoro. Ottimo anche il giudizio sui tutors, compresi quelli della struttura accogliente.

Dai dati Alma Laurea risulta inoltre che dei laureati nel CdSF&S ben il 23,5% degli iscritti in anni recenti ha svolto attività di lavoro riconosciuta ex post dal CdS contro la percentuale del 18,2% degli iscritti in anni meno recenti.

Emerge peraltro dal *benchmarking* nazionale, come riportato nel rapporto di riesame ciclico del 2016, che la consultazione delle parti sociali del nostro CdS è pienamente adeguata allo standard nazionale. Dal confronto emerge comunque che altre Università hanno ampliato la consultazione anche ad enti culturali e al mondo della comunicazione e del marketing. Il CdS programma di intraprendere una nuova consultazione con tali enti.

Il recente *Career Day* organizzato dall'Ateneo ha consentito nuovi contatti con le parti sociali dopo la consultazione dell'aprile e maggio 2015. Utile la consultazione con i rappresentanti di Italia Lavoro con i quali è previsto nel prossimo mese di gennaio un incontro ufficiale e che hanno confermato l'importanza della formazione del laureato in Studi Filosofici e Storici nell'ambito del management delle risorse umane. Tutte le altre parti consultate hanno confermato l'adeguatezza della formazione del laureato in SF&St allo svolgimento di ruoli manageriali all'interno delle aziende e hanno sollecitato il potenziamento delle conoscenze linguistiche ed informatiche.

La valutazione dei tirocini opzionali effettivamente svolti avviene mediante relazione finale del tutor e dello studente che segnala soddisfazione degli enti ospitanti.

L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati necessari all'analisi.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in Studi filosofici e storici Classe L-5

Rapporto di Riesame – Anno 2017

Obiettivo n. 1: Ampliamento dei rapporti con nuove parti sociali

Azioni da intraprendere

Potenziamento dei rapporti con il mondo della comunicazione e del marketing e con gli enti culturali
Rafforzamento delle attività tese alla diffusione delle informazioni relative alle parti sociali e ai servizi di accompagnamento al mondo del lavoro offerti dall'Ateneo

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

1. Il CdS sottoporrà il questionario approvato dal PQA ad enti e aziende operanti nei settori della comunicazione e del marketing
2. Oltre alla giornata informativa dedicata agli studenti si organizzeranno specifici incontri con le parti sociali disponibili ad attività di stage.

Obiettivo n. 2: Ulteriore rafforzamento delle competenze utili per l'accesso al mondo del lavoro sulla base delle richieste delle eventuali nuove parti sociali

Azioni da intraprendere

1. Laboratorio di informatica umanistica
2. Altri eventuali laboratori professionalizzanti
3. Incontro con l'Ufficio del Placement e con Italia Lavoro

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Si riprogramma il laboratorio di informatica umanistica di 30 ore (3 CFU), dedicato al tema della Gestione e analisi dei processi editoriali digitali in collaborazione con la rivista online open-access EPEKEINA e con la casa editrice New Digital Press, espressione della nuova Spin-Off accademica dell'Ateneo di Palermo "New Digital Frontiers".

Esso è finalizzato allo sviluppo di abilità adeguate al lavoro nella redazione di riviste specialistiche anche rivolte ad un pubblico internazionale, in considerazione delle specifiche attitudini e competenze del laureato in SFES maturate attraverso la lettura dei testi grazie alla sua formazione disciplinare (selezione degli articoli in base alla congruenza con l'orizzonte tematico della rivista, correzione e valutazione delle bozze e prima fase del lavoro di editing). Il CdS programma incontri con i responsabili degli enti cui sarà sottoposto il questionario per le parti sociali e che si dichiareranno disponibili ad accogliere tirocinanti. Si concorderà con essi la attivazione, ove possibile, di specifici laboratori professionalizzanti.

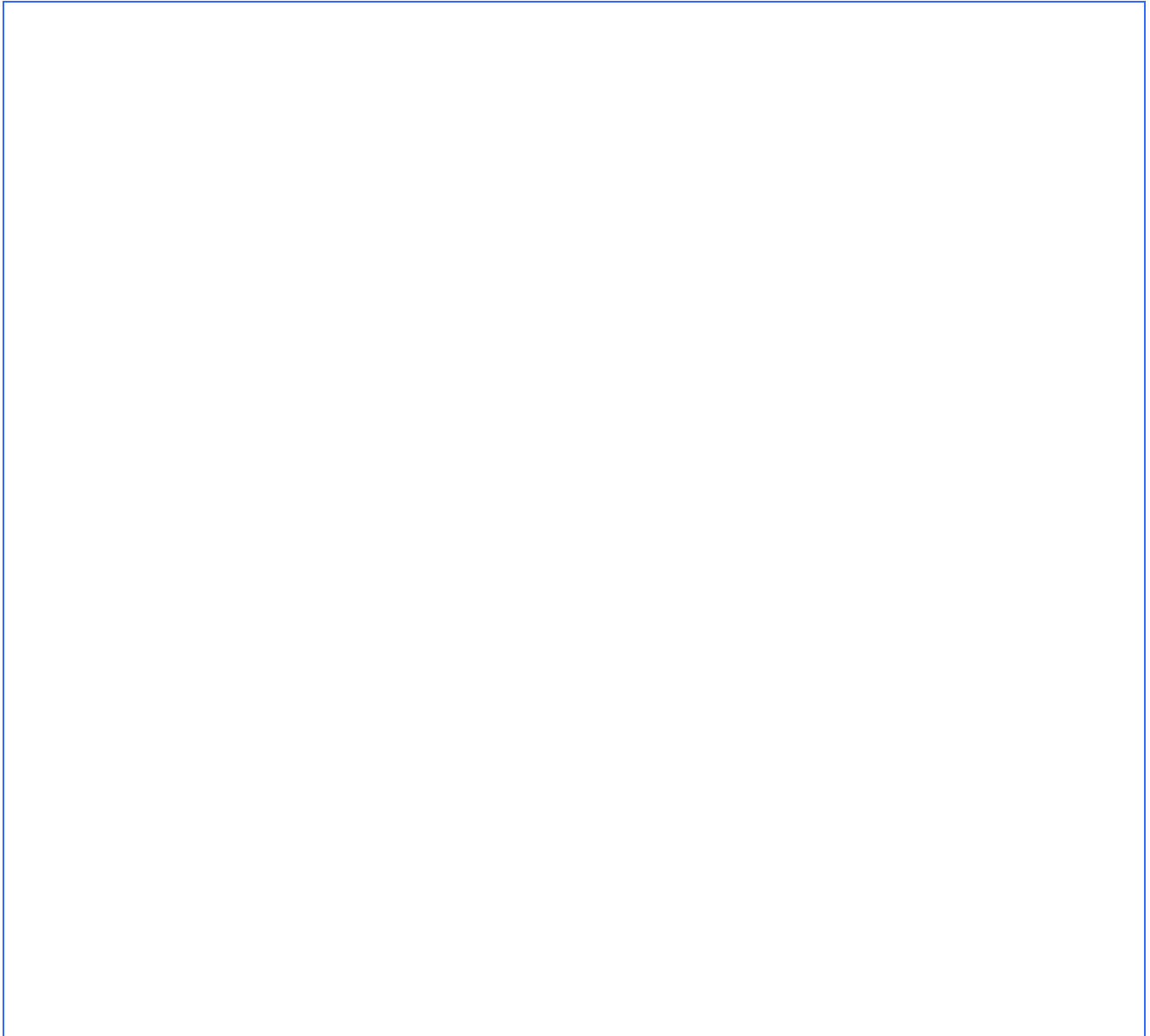
Si programma altresì proseguire nei tirocini presso i centri culturali, in considerazione delle competenze che il CdS fornisce e che sono adeguate all'attività di programmazione e realizzazione di eventi culturali, lavoro di ricerca e di archivio, rapporti con la stampa e con vari mezzi di diffusione culturale in un orizzonte internazionale. Si riprogramma un nuovo seminario con gli esperti dell'Ufficio Placement di Ateneo dedicato agli studenti del CdS da svolgersi nel gennaio del 2017.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in Studi filosofici e storici Classe L-5

Rapporto di Riesame – Anno 2017





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in Studi filosofici e storici Classe L-5

Rapporto di Riesame – Anno 2017



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in Studi filosofici e storici Classe L-5

Rapporto di Riesame – Anno 2017



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in Studi filosofici e storici Classe L-5

Rapporto di Riesame – Anno 2017